A quando la seduta del Consiglio comunale?

Cronaca di Roma

Nemmeno il mercoledì va bene a Rebecchini?

« Diavolina » di nome e di fatto!
Se un geniale ritrovato della chimica moderna ottiene la razionale pulitura dei vostri camini e tubi della stufa evitando ogni pericolo di incendio, esso non può che chiamarsi « DIAVOLINA » di nome e di fatto! La « DIAVOLINA » è l'autentico « Spazzacamino in barattolo »!

A PROPOSITO DI UNA INAUGURAZIONE REBECCHINIANA

Case mercato gabinetti trasporti i quattro sogni di Primavalle

Si dovrebbe cominciare con l'abolire il campo profughi e il dormitorio — Le richieste avanzate dalla locale Consulta popolare

Il sig. Manzetti, segretario della Consulta popolare di Primavalle ci invia la seguente lettera:

« *Signor capocronista, Le facciamo pervenire con preghiera di pubblicazione un ordine del giorno votato dalla grande maggioranza della popolazione di Primavalle nel corso di assemblee di lotto, tenutesi nei giorni scorsi per iniziativa di questa Consulta, e inviato al Sindaco di Roma.*

« *La Cittadinanza di Primavalle riunitasi in assemblea nei vari lotti per esaminare lo stato di indigenza in cui è costretta a vivere; constata che le condizioni di disagio dell'intera cittadinanza permangono ancora dopo 5 anni dall'investitura a Sindaco dell'ing. Rebecchini, salvo per quanto riguarda i problemi risolti dalla lotta popolare ed in primo luogo mediante la realizzazione degli scioperi a rovescio; decide di portare a conoscenza del Sindaco i suoi sentimenti.*

« *Gli abitanti di Primavalle credettero che l'amministrazione diretta dall'attuale sindaco avrebbe realizzato il risanamento della borgata dato che questo problema figurava come punto fondamentale nel programma della D.C. ed era stato grandemente dibattuto nei comizi elettorali dello stesso Partito. E gli abitanti di Primavalle non si aspettavano neppure molto. Non credevano — malgrado l'urgenza — che si sarebbe riuscito ad industrializzare la zona nel giro di soli 4 anni, nè credevano — ed era anche esso un problema urgente — che nello stesso periodo si sarebbe riuscita a realizzare una effettiva e profonda bonifica dell'intera borgata. Essi si limitavano a chiedere — ed hanno chiesto ripetutamente — nel corso di questi 4 anni — molto meno.*

1) Costruzione di nuovi lotti allo scopo di eliminare lo sconcio delle baracche ed alloggiare le numerose famiglie attualmente abitanti negli scantinati; 2) Costituzione di una scuola di riqualificazione per i giovani; 3) Abolizione del campo profughi e dormitorio pubblico da adibirsi a colonia permanente per i bambini predisposti alla t.b.c.; 4) Costituzione di un mercato coperto; 5) Revisione degli impianti igienici; 6) Realizzazione di una corsa unica che allacciasse direttamente la borgata con il centro della città.

« *Ma neppure questo poco è stato realizzato malgrado l'urgenza della soluzione di tali problemi. Non si è provveduto neppure a sistemare gli impianti di illuminazione, cosa che avrebbe tra l'altro probabilmente evitato l'inumano delitto che ha così grandemente colpito tutta l'opinione pubblica romana.*

« *Ed oggi che si avvicinano le elezioni, il sindaco di Roma si affretta ad inaugurare la stazione sanitaria, da tanto tempo richiesta, i cui lavori furono sospesi per oltre un anno.*

« *Questo ci dice che il sindaco è venuto nella borgata solo per ripetere le ormai tradizionali promesse.*

« *Ma i cittadini di Primavalle vogliono una amministrazione funzionante. Ed essi si adopereranno perchè il sindaco Rebecchini — che si è rivelato rappresentante delle 300 famiglie dell'aristocrazia romana — lasci il suo alto seggio e perchè altri sia il sindaco di tutto il popolo romano* »

Questa sarebbe — secondo il ministro Scelba — la paradisiaca Primavalle, con strade ampie e pulite

Al convegno di oggi "l'Unità" per le elezioni

Gian Carlo Pajetta e Pietro Ingrao parteciperanno al convegno indetto per oggi su « La funzione de "l'Unità" nella campagna elettorale come strumento fondamentale dei comunisti romani nella lotta per la conquista del Campidoglio ».

Relatore sarà il direttore del nostro giornale; concluderà il compagno Pajetta, membro della Direzione del PCI e responsabile della sezione centrale per la stampa e la propaganda.

Al convegno, che si terrà alle ore 18 in via Giacomo Bove 40 (sezione Ostiense), prenderanno parte le segreterie delle Sezioni del PCI, i segretari e i responsabili della propaganda delle sezioni della FGC, le responsabili e i responsabili dei gruppi Amici dell'« Unità » e i comitati delle cellule aziendali espressamente invitati.

LA LOTTA PER GLI AUMENTI SALARIALI

Domani sciopero di due ore in tutto il settore industriale

Sospeso ieri il lavoro alla Jomsa, Feram, Ranieri, Garbarino e Cisa Viscosa — Agitazione all'Italcable

Ieri sera, nel corso dell'assemblea indetta dai Comitati unitari della FATME, Poligrafico, Viscosa e cantiere Garbarino, tutte le commissioni interne e gli attivisti sindacali hanno approvato la linea indicata dal comitato di coordinamento per la lotta salariale per uno sciopero di due ore da effettuarsi nella giornata di domani.

Pertanto, come già annunciato, domani mattina in tutte le fabbriche, officine e cantieri del settore industriale verrà sospeso il lavoro, dalle 10 alle 12 nelle aziende che hanno oltre 100 dipendenti, e dalle 10 alle 11 in quelle che hanno da 30 a 100 dipendenti. Saranno escluse dallo sciopero le aziende con meno di 30 dipendenti.

I Comitati unitari di fabbrica, le commissioni interne e gli attivisti si sono, inoltre, impegnati per la piena riuscita di questa terza manifestazione collettiva di protesta, che si inserisce nel quadro della lotta per gli aumenti dei salari e lo sviluppo della produzione che viene condotta in tutta Italia.

Continua intanto nelle varie aziende l'azione delle singole maestranze per ottenere gli acconti sui futuri miglioramenti. Le maestranze della JOMSA, dinanzi ad un nuovo diniego della direzione, hanno ieri sospeso il lavoro per mezz'ora. Sospensioni di lavoro sono state effettuate anche alla Ranieri, alla FERAM e alla Masi, dove le maestranze hanno incrociato le braccia per mezz'ora. Alla Garbarino — cantieri del Foro Italico e della Farnesina — invece, i lavoratori hanno sospeso il lavoro per un'ora ad intermittenza. In tutte le aziende sono state tenute assemblee nel corso delle sospensioni per riaffermare la decisa volontà dei lavoratori romani di conseguire i miglioramenti economici richiesti.

Sempre nella giornata di ieri, il lavoro è stato sospeso per 30 minuti anche alla Cisa-Viscosa. La decisione della sospensione è stata presa da tutti i lavoratori nel corso dell'assemblea tenuta alla mensa, assemblea che si prolungava mezz'ora più dell'orario normale e che ha discusso l'atteggiamento della Direzione, la quale persiste nella riduzione dell'orario di lavoro e nella minaccia di sospendere 300 lavoratori.

La sospensione di ieri alla Cisa-Viscosa ha riconfermato la ferma decisione dei lavoratori di continuare instancabilmente la lotta per impedire la riduzione di fatto del salario e la sospensione di 300 padri di famiglia, che verrebbero così privati della possibilità di procurarsi almeno di che non morire di fame.

Si apprende, infine, che le trattative per il nuovo contratto dei lavoratori dell'Italcable, iniziate il 10 dicembre, sono state interrotte per l'intransigenza degli industriali che si rifiutano di accettare, fra l'altro, le richieste relative ad un equo aumento delle retribuzioni.

I due sindacati nazionali — CGIL e CISL — hanno proclamato l'agitazione dei dipendenti del complesso. Ove non intervengano fatti nuovi, si prevede a breve scadenza lo sciopero nazionale di questa importante categoria di lavoratori, e quindi principalmente a Roma, dove è concentrato un cospicuo numero (1.100) di lavoratori della Italcable.

Ossercatorio

I fanciulli e la preteria

Sotto un titolo a tre colonne di spalla in prima pagina (« Che cosa insegnano i comunisti ai ragazzi ») il « Quotidiano » di ieri ha fornito alla pubblica opinione « nuovi documenti sulla nefasta propaganda di odio e di menzogna svolta dai comunisti a danno dei fanciulli ».

A documentazione di tali « documenti », il giornale d'Azione Cattolica fornisce anche le foto di due temini che sarebbero stati svolti dai ragazzi « succubi della nefasta propaganda » ecc. In tali foto si può leggere, comunque, che a prescindere dalla considerazione in cui debbon esser tenuti il Papa, il Vescovo e i preti « la condizione più importante per esser vero cristiano è di amare Gesù »; in altro temino si può leggere che « l'API è un'associazione che dà la libertà, la pace e il lavoro. Essa aiuta i poveri, soccorre i bisognosi. I preti, un giorno, immagino che la vorrebbero veder deperire, ma l'API non la vedranno mai deperire, ma aumentare il cento per cento ogni giorno sotto la guida dei grandi Gramsci, Togliatti, Lenin, Nenni e Stalin. Don Alberto! — termina il temino con un richiamo a qualche parroco — noi nella scuola vogliamo la religione non la politica ha inteso? »

Orbene, ci chiediamo che cosa abbia da zagagliare il « Quotidiano ». La preteria in borghese di questo giornale si batte per Dio e per Gesù o per le posizioni politiche, il malcostume e le soverchierie che certi inaegni ministri del culto, dai più alti ai più bassi, commettono in danno della giustizia e del popolo, in nome della religione e della civiltà?

Ci dica la preteria in borghese del « Quotidiano » che cosa insegna invece quella in divisa che tiene cattedra nei conventi e nei collegi o ritiene più conveniente passare sopra in modo da evitare una nuova e scabrosa discussione sulla base di una nostra documentazione — rivista e aggiornata — circa i metodi educativi degli emuli di Padre Maura?

Al « Quotidiano » la scelta, noi abbiamo una voglia matta di ricominciare.

ORRENDA TRAGEDIA PASSIONALE A PALIANO

Ferisce a morte il marito geloso con quattordici colpi di accetta

Poi si reca dal medico e gli dice: « Forse ho ucciso Gino, andatelo a vedere, io vado a costituirmi » - E se ne è andata pagandogli l'onorario

Con quattordici colpi d'ascia una donna ha ferito a morte il marito e poi si è costituita ai carabinieri. La spaventosa tragedia è scoppiata nel cuore della notte di ieri, nell'abitazione della famiglia Ronci, in contrada Cimato, nel territorio del comune di Paliano. Erano circa le ore due dopo la mezzanotte, allorchè una donna vestita di nero, con il capo avvolto in un ampio scialle di lana che le copriva il viso a metà, si presentava davanti alla casa del medico condotto, dott. Carlesimo e cominciava a picchiare all'uscio. Il medico si alzava e si recava ad aprire, pensando che uno dei suoi malati si fosse improvvisamente aggravato. Nemmeno lontanamente il dottore poteva supporre che si trattava di ben altro.

Sulla soglia, lo attendeva la donna. « **Sono Fausta** Mosetti, sono venuta per pagarvi quel vecchio conto ».

« E per una sciocchezza di questo genere mi avete svegliato a questa ora? ».

« No, volevo anche dirvi che ho ferito mio marito, gli ho dato molti colpi d'ascia, forse è morto. Andatelo a vedere, io vado a costituirmi dal maresciallo ». Ciò detto, la donna si allontanava con passo fermo, lasciando nelle mani dello sbalordito dottore alcune banconote e dirigendosi verso la caserma dei carabinieri.

Ancora incredulo, il medico si vestiva e si precipitava in contrada Cimato. La casa dei Ronci era immersa nel buio. Tutto era silenzio. Poichè la donna uscendo aveva lasciato la porta aperta, il dott. Carlesimo non aveva difficoltà ad entrare. Accesa la luce, uno spettacolo agghiacciante si presentava ai suoi occhi. Sul pavimento, immerso in un lago di sangue, giaceva il corpo di Gino Ronci, crivellato di ferite, alcune delle quali spaventose. Nessuna parte del corpo era stata risparmiata. Braccia, torace, collo, testa erano stati colpiti. Sul cranio si aprivano due lesioni dalle quali era fuoruscita materia cerebrale. Tuttavia, il disgraziato respirava ancora, seppure debolmente, per cui il medico pensava che la cosa migliore fosse di cercare subito un mezzo per trasportarlo all'ospedale più vicino. Uscendo, egli si imbatteva nei carabinieri, i quali nel frattempo, informati del delitto dalla donna stessa, erano accorsi sul posto.

Il Ronci è stato ricoverato all'ospedale di Colleferro, dove i medici lo hanno sottoposto ad un lungo intervento operatorio, al termine del quale, però, non si poteva dire che le sue condizioni fossero migliori di prima. In realtà, non si nutre nessuna speranza che il disgraziato possa cavarsela. La sua vita è attaccata ad un filo tenuissimo, che da un momento all'altro si può spezzare.

I carabinieri hanno iniziato le indagini, interrogando a lungo la donna. Sembra che il Ronci fosse gelosissimo e che, in effetti, la moglie gli fornisse con la sua condotta più di un motivo di sospetto. Le liti fra i due erano quindi molto frequenti e la donna non sembrava affatto disposta a cedere. Un epilogo così sanguinoso è giunto però del tutto inaspettato. Nella sua deposizione, la Mosetti ha presentato il delitto come un gesto di legittima difesa. Assalita dal marito nel corso di un'ennesima scenata, essa sarebbe stata costretta a colpirlo per non essere uccisa. Il numero eccezionale delle ferite sembra però in aperto contrasto con questa versione. Le indagini, comunque, continuano.

Le onoranze funebri a Cipriano Facchinetti

Ieri mattina si sono svolti in forma solenne i funerali del sen. Cipriano Facchinetti, che fu noto per il suo passato antifascista e repubblicano. Alle 9,15, dopo l'arrivo del Presidente Einaudi, il corteo funebre si è mosso verso la chiesa del Gesù, preceduto dalla musica dei Granatieri e da una rappresentanza di Forze Armate. Seguivano il carro, la vedova Facchinetti con gli altri congiunti, il Presidente della Repubblica, il Presidente del Senato, on. De Nicola, il Presidente della Camera, on. Gronchi, il vice-Presidente del Consiglio, on. Piccioni, numerosi membri del governo, senatori, deputati e altre personalità. La città di Roma era rappresentata dal sindaco Rebecchini e da numerosi membri della Giunta e del Consiglio comunale. Il corteo era chiuso da rappresentanti delle associazioni combattentistiche e da un reparto dell'Aeronautica Militare.

Dopo la cerimonia funebre, lo scomparso è stato rievocato dal sen. Marcelli. Alle 14,45 la salma, accompagnata dalla vedova Facchinetti, è partita per Milano, dove sarà tumulata.

Indisturbata la lezione dell'on. Umberto Calosso

Ieri mattina l'on. Umberto Calosso ha tenuto la sua lezione senza che si verificassero incidenti. Il deputato è giunto all'Università in taxi, scortato da un'automobile della polizia, ma il servizio predisposto era assai scarso. Dei fascisti, che nelle settimane scorse avevano puntualmente disturbato con schiamazzi, lanci di sassi, di uova e di api ed altre trovate del genere, ieri non c'era nemmeno l'ombra. Sconfitti nei ripetuti scontri con gli studenti democratici e completamente isolati sul piano politico, i « missini » si sono rassegnati a non provocare più disordini e hanno inviato al Rettore una delegazione che ha dato assicurazioni in tal senso. La tranquillità è quindi ritornata allo « Studium Urbis » e speriamo che non debba più essere turbata.

Verso lo sciopero al MinComEst

Il personale del Ministero del Commercio con l'Estero, dopo una lunga agitazione, minaccia ora di scendere in sciopero ove non siano sollecitamente accolte le seguenti richieste:

a) pagamento del « premio in deroga » per il quale il governo ha già stanziato i fondi, senza però che la Commissione Finanze e Tesoro della Camera si sia decisa ad approvare il provvedimento;

b) riesame della possibilità di corrispondere anche al personale del Mincomes le « casuali » di cui continuano a godere le altre amministrazioni finanziarie ed economiche, mentre al personale del Mincomes è stata tolta, fin dal marzo 1951, la gratifica trimestrale;

c) sistemazione del personale e dei servizi con la sostituzione del personale estraneo all'amministrazione;

d) revisione degli organici.

Tali rivendicazioni nonostante siano state da molto tempo avanzate al Ministro oltre che al Sottosegretario del Tesoro non hanno ancora avuto neppure l'onore di un esame da parte delle due autorità. Anzi il Ministro si è rifiutato persino di ricevere una delegazione di impiegati incaricata di trattare la questione. In seguito a ciò il personale del Ministero in una numerosissima assemblea ha approvato con 703 voti favorevoli e 2 contrari la decisione di sciopero.

Assemblee popolari

Stasera alle ore 20 avrà luogo al Borghetto Malabarba un'assemblea popolare sui problemi locali con lo intervento di membri del Centro cittadino delle Consulte popolari.

Analoga assemblea alle ore 19 al Tufello, dove sarà presente il Consigliere comunale Franchellucci.

Stamane una delegazione di Borgo S. Lazzaro sarà accompagnata al Comune dal Consigliere Lapiccirella per rivendicare la sistemazione delle fognature.

Incidente sul lavoro nell'interno del Quirinale

Un giovane di 18 anni, giornaliero salariato della Presidenza della Repubblica, mentre eseguiva lavori di pulitura di una vetrata, montato su una scala a pioli, perdeva l'equilibrio e cadeva. Il giovane, che è stato giudicato guaribile in una settimana, si chiama Vittorio Raffone, ed abita in via Ardea 27.

DOMENICA AL VITTORIA

Berlinguer parlerà ai giovani della FGC

Enrico Berlinguer, Segretario nazionale della Federazione Giovanile Comunista Italiana, parlerà domenica prossima al Cinema Vittoria alla gioventù comunista romana per mobilitarla nella lotta per conquistare il Campidoglio.

In tutte le sezioni e le cellule della F.G.C.I. prosegue intanto con un ritmo sempre più accentuato il lavoro del tesseramento. Diverse sono infatti le sezioni che si appressano a raggiungere i loro obiettivi dimostrando in questo modo di intendere la conclusione affermativa del tesseramento come la maniera migliore per partecipare degnamente alla grande manifestazione.

Sconosciuto F. Sarti all'« Aretusa Film »

La casa cinematografica « Aretusa Film » ci ha scritto una lettera per dichiarare di non aver mai acquistato pellicola dal signor Francesco Sarti, il quale, dice la lettera, « a questa società è sconosciuto ». Ogni acquisto di pellicola occorrente alla produzione di film dell'« Aretusa » è sempre avvenuto presso la Ferrania o presso stabilimenti cinematografici.

IN APPELLO UN REDUCE ACCECATO DALLA GELOSIA

Costrinse la moglie infedele a precipitarsi giù dal burrone

Il dramma nella notte e il falso testamento

Una tragedia della gelosia è stata rievocata ieri alla prima sezione della Corte d'Assise. Un uomo, Antonio Proietti, aveva costretto la moglie più volte infedele a confessa a precipitarsi da un burrone nei pressi di Rocca Santo Stefano. I fatti si erano svolti in un modo che la tragedia della guerra ha reso pressochè uguale in tanti casi diversi. Antonio era tornato dalla guerra avvilito e solo, pieno di tristi ricordi, e con il desiderio di trovare con una famiglia, un nuovo equilibrio: si era incontrato con una giovane, Marianna Evangelista, e si era fidanzato con lei, iniziando addirittura poco dopo una vita a due, « more uxorio », senza però aver celebrato il matrimonio.

Le pressioni del locale arciprete e del maresciallo dei carabinieri, spinsero i due a sposarsi, e la cerimonia venne celebrata dopo un certo periodo di convivenza dei due. Purtroppo il legame formale, nonchè migliorare i rapporti fra i due, li esasperò, credendo il marito di essere tradito ed in modo palese e vergognoso ora che era sposato e la moglie conduceva la stessa vita che aveva condotto anche prima: i facili costumi della donna deterso al marito l'ossessione della gelosia.

Rinchiuse la moglie in casa, la sottopose a stringente interrogatorio, minacciandola di morte. La donna, dopo aver tentato una vana resistenza, parlò: confessò che con lei si erano giaciuti non sapeva quanti giovinastri del paese e che il figlio che essa portava in grembo poteva anche non essere del marito. Antonio Proietti, non battè ciglio: alla confessione della donna, seguì nel tribunale rusticano della catapecchia che li accoglieva, una immediata condanna. Fece scrivere alla moglie la sua confessione, al lume di una lampadina rossastra: la costrinse ad aggiungere in calce chiari propositi di suicidio, e poi, nascosto il documento, la portò con sè a qualche distanza dalla casa, sull'orlo del burrone.

Qui, nella notte fonda, avvenne la tragedia: la donna, inorridita di fronte al baratro, con un grido di raccapriccio si avvinse al marito che inesorabile la respinse verso l'abisso: una breve colluttazione, un colpo, un grido ed il corpo della disgraziata adultera piombava con un tonfo sordo nel burrone. All'indomani, il corpo fu ritrovato, il marito esibì il « testamento, non venne creduto, fu rinviato a giudizio, e condannato a diciassette anni.

Ora alla Corte d'Assise di Appello, la parte civile ha chiesto che la sentenza venga riconfermata.

Ancora uno scontro tra un pullman e un tram

Un nuovo scontro, dopo quello di via Tuscolana, ha avuto luogo ieri mattina, verso le ore 8,15, fra un pullman e un tram della Stefer. L'incidente si è verificato all'angolo fra il viale Manzoni e la via Emanuele Filiberto. Per fortuna non si lamentano feriti.

Sono continuate intanto le indagini sul sinistro dell'altro ieri sera. Altre due persone si sono presentate ieri all'ospedale di S. Giovanni, dichiarando di essere rimaste ferite nell'incidente. Si tratta del tipografo Sebastiano Posero e del meccanico Felice Tinari.

Il Veglione dei bambini per i piccoli alluvionati

L'Unione Donne Italiane, in collaborazione con il Comitato interpartitico, ha organizzato per domani il « Veglione dei bambini », al quale saranno invitati i bimbi delle zone alluvionate ospiti delle famiglie romane.

La festa, che avrà inizio alle ore 16 alla Conchiglia (via del Corso 506), comprenderà il seguente programma: Spettacolo dei burattini, rinfresco e Gran Girotondo delle maschere e giochi.

ATTIMI DI PANICO ALL'AEROPORTO DI CIAMPINO

Un parlamentare egiziano sparisce per distrazione

E' stato poi ritrovato seduto in un aereo

Il deputato egiziano Jassin Serag ed Din ha fatto vivere ieri qualche momento d'ansia alla graziosa « hostess » di un quadrimotore americano, signorina Silvana Massimi, e poco è mancato che la polizia non aprisse una inchiesta sulla sua... misteriosa sparizione. Sceso all'aeroporto di Ciampino, il signor Serag ed Din ha fatto perdere improvvisamente le sue tracce, destando vivissima apprensione e c'è voluta una mezz'oretta prima che si riuscisse a scoprire dove, del tutto involontariamente, si era nascosto.

Era accaduto che l'aereo, partito dal Cairo, a causa delle cattive condizioni atmosferiche non aveva potuto fare scalo a Milano. I passeggeri diretti alla metropoli lombarda erano stati perciò invitati a scendere a Ciampino e a compiere l'ultimo tratto del viaggio in treno. Fra coloro che sono scesi, c'era anche il deputato egiziano, che proveniva dal Cairo. Senonchè il parlamentare, dopo essere sceso, avendo distrattamente equivocato sulle spiegazioni fornite dalla « hostess », è risalito da solo nell'apparecchio, si è messo tranquillamente seduto al suo posto e si è immerso nella lettura di un giornale.

Intanto, sul campo, tutti lo cercavano affannosamente. I funzionari della polizia di frontiera fremevano. Con quel che succede nel mondo arabo, c'era da temere qualsiasi cosa, anche un complotto, anche un assassinio!

Per fortuna, tutto si è risolto per il meglio. Pochi istanti prima che il velivolo spiccasse nuovamente il volo diretto verso Parigi, la « hostess » è riuscita a scoprire il deputato e a convincerlo che bisognava scendere. Poi, esplicate le rituali pratiche di frontiera, il parlamentare egiziano ha potuto salire sul pullman della compagnia aerea, che insieme con tutti gli altri passeggeri dirottati lo ha trasportato a Roma.

FEDERAZIONE GIOVANILE

TUTTE LE SEZIONI mandino questa sera un compagno in Fed. per ritirare materiale [illegible]

E' IN DISTRIBUZIONE presso il CDS il [illegible] di Pattuglia e di Noi Donne. Le sezioni mandino a ritirarlo.

ALTRE DECINE DI SENZA-TETTO

Il Comando territoriale sfratta tredici famiglie

L'ondata degli sfratti prosegue inesorabilmente a gettare sul lastrico decine e decine di famiglie, senza che le autorità interessate si preoccupino di alleviare, almeno in parte, le tragiche condizioni dei nuovi senzatetto. Al lungo elenco da noi già pubblicato dobbiamo aggiungere oggi altri due casi particolarmente pietosi e per i quali — se le autorità avessero preso veramente a cuore la questione — si sarebbe potuta trovare una soluzione.

Sulla via Ostiense vivono in sette o otto appartamenti una dozzina di famiglie, per la maggior parte composte da vecchi dipendenti dell'esercito o dello Stato, con un notevole numero dei loro componenti ammalati, grandi invalidi e tubercolotici. In questi giorni, con tanto di lettera autografa del Ministro Pacciardi, esse sono state diffidate a sloggiare: e, tanto per cominciare, l'altro ieri mattina carabinieri, agenti e genio militare ne hanno gettata una sulla strada con tutte le masserizie.

Altro episodio egualmente triste è quello capitato al maresciallo in pensione dell'esercito Dante Vicario che è stato sfrattato dal Comando Territoriale da un alloggio del Demanio, nonostante a tale sfratto il Consiglio di Stato avesse concesso la sospensiva in attesa di una decisione sul merito.

Il bello, poi, è che il nuovo affittuario ha già una casa a fitto bloccato mentre il maresciallo sfrattato dovrà cercare rifugio nei giardinetti.

CONSULTE POPOLARI

IL CENTRO CITTADINO della Consulta Popolari [illegible] sede al Viale Aventino 26 è aperto [illegible] martedì e venerdì dalle ore 17 alle 19.

Buongiorno...

Dalla *Voce Repubblicana* di ieri:

« Dunque Rebecchini non sarà il candidato dell'Azione cattolica per le prossime elezioni amministrative nella nostra città. La notizia la fornisce il *Quotidiano* il quale replicando all'*Unità* per un articolo (il "Buongiorno" di martedì fornitoci dall'agenzia *A.R.I.* - N.d.R.) in cui era detto che il giornale cattolico aveva proposto una rielezione del Sindaco Rebecchini per il fatto di aver pubblicato un suo articolo, dice che i comunisti affermano una cosa che "noi non ci sogniamo mai di fare" ».

Buongiorno a Rebecchini!

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi giovedì 21 febbraio (52-314: S. Severino. Il sole sorge alle 7,18 e tramonta alle 17,57.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 42, femmine 48; nati morti 3; morti maschi 19, femmine 22. Matrimoni trascritti 32.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 0-11. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: « E mi lasci sognare » al Fiamma; « Regina Cristina » al Capitol, « Cocco, « Giardino » ladri » al Constant, Moderno, Odeon e Ottaviano; « I pani fra le zanne » al Clodio; « L'incredibile avventura di Mr. Hobbs » all'Impero e Preneste; « Achtung banditi! » all'Adriano; « Signori in carrozza » al Nuovo Olimpia; « Governo pendolare » all'Orfeo; « Meglio un mercoledì da leone » al Reale; « Le frusteria di Fiamma di Spagna » al Barberini e Metropolitan.

Conferenze e Assemblee

— Sezione Monteverde: Il prof. avv. Giuseppe Sotgiu terrà domani alle 20, nei locali della Sezione, una conferenza sul caso Egidi.

— Sezione Ludovisi: L'avv. Tonio Cristofaro terrà questa sera alle 19,30 nella sede dei Gruppi (via Savoia 18) sul tema: « Si legittimano eserciti stranieri in Italia ».

— Movimento giovanile evangelico: Domani alle 20, in via del Teatro Valle 2, dibattito sul tema: « Riconciliazione tra Oriente e Occidente ». Parleranno il dr. Manfredi Bonelli pastore evangelico; la prof. Ada Alessandrini, dei cristiani progressisti; il dr. Sergio Segre, direttore della rivista « La Pace ».

— Giordano Bruno: Sabato in V. Brunetti 60, Gabrielli parlerà su « L'evoluzione clericale nelle forze armate ».

Circoli del cinema

— Charlie Chaplin: Oggi, alle 18 dibattito sul film « Chaplin » dei Vassilikos. Interverrà l'attore Umberto Sacripanta.

Transito sbarrato

— Il Viale Cesare Fiumana, domani dalle 19 alle 22, resterà sbarrato al transito dei veicoli, eccettuati da P. Apollodoro all'ex Villa Fiamma verso la [illegible] di via [illegible] fino al [illegible]

Culla

— La casa del maresciallo dei carabinieri Cesare Argenna, di servizio a Castelporziano di Ostia, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto che si chiamerà Franco. Alla famiglia Argenna i nostri migliori auguri.

Varie

— Giudici popolari. Ecco i nomi estratti a sorte, all'albo Pretorio gli atti, delle tre giurie, per la Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello del Comune di Roma. I nomi si possono consultare entro quindici giorni.

Richiesta di alloggio

— Un compagno di Terracina, sfrattato dall'attuale abitazione con quattro figli, ha urgente bisogno di un alloggio, anche di una sola camera e cucina. Offerte a segreteria.

Solidarietà popolare

— Il compagno Rosa Spezzati, disoccupato padre di cinque figli, ha urgente bisogno di Sacramm. Calcium D. Redoxon, Glucosalvo.

Lutto

— Si è spenta la signora Maria Cordelli, mamma adorata del compagno Fernando, segretario della sezione Nomentano. Nell'addolorato che il funerali avranno luogo oggi alle 16,30 partendo dalla Sezione di S. Lorenzo, giungano ai compagni Fernando le condoglianze più vive della sezione e dell'Unità.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

RESPONS. ELETTORALI delle ser. sezioni alle [illegible] e trasmissione in Federazione.

LE SEZIONI che non hanno ritirato il materiale stampa inviino oggi un compagno in Federazione.

RIUNIONI SINDACALI

ABBIGLIAMENTO: Domani ore 18: 1 av. dep. [illegible] silvano e lavanderie in ass. pza [illegible] C.I.L.

POLIGRAFICI E CARTAI: Ore attività sindacale [illegible] C.I.L. e delegati di attività alle 18 alla Fed. di categoria.

GLI ATTIVISTI sindacali delle aziende chimiche metallurgiche, alimentari, edili, poligrafiche e del vetro: passare urgentemente oggi dai rispettivi sindacati per ritirare materiale stampa.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Mus. sacra — 11,15: Orch. 11,45: Vanter — 12,15: Mus. oper. — 13,15: Album musicale — 16,45: Orch. Ferrari — 17,30: Mus. sinf. — 18: Soirée, operette — 19,45: Pem pem — 20: Mus. leggera — 21: Il convegno dei cinque — 21,45: Due Chaplin-Fernandel — 22: « Il [illegible] » — 22,45: Orch. Angelini.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Canzoni — 10-11: Canz. strum. — 13: « Allar. d'ore » — 14: Melodie — 14,30: Vedette al microfono: Paolo Carrere — 14,45: Dame canta — 15,15: « Chiacchierando » — 16,30: Orch. Savina — 17,30: Radio — 18,30: Concerto — 19: I concerti [illegible] — 19,15: Giochi Olimpici — 19,30: A cuore per il mondo — 20,30: Fuori l'usuale — 20,45: « La cenerentola » — 21,30: Mus. da ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Concerto — 21,15: Storia del valzer.

Cena del Giovedì Grasso
all' USIGNOLO
Via S. Francesco a Ripa n. 56
Telefono 580.418
★
LA TIPICA TRATTORIA TRASTEVERINA CON LE SUE SPECIALITA' ROMANESCHE
Prenotate un tavolo al 580.418

Dallo 1950 APOLLO ULTIMO GIORNO DOMENICA 24 febbraio IRREVOCABILMENTE P.LE OSTIENSE ORE 16 E 21,15

CONTRO INFLUENZE MAL DI TESTA · MAL DI DENTI
CACHET PIRADON Dr. BUDIN
NON FA MALE AL CUORE

TAPPETI-TENDAGGI
TAPPEZZERIE
a prezzi convenienti
LUIGI CASALINI
124, VIA DEL POZZETTO (angolo Tritone)

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA
Studio Medico « DR. SEQUARD ». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalie sessuali con soli metodi scientifici (e non propri). Frigidità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate. Informazioni gratuite. Ore 9-12, 16-19; festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate. Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)

Dr. P. MONACO Sp.sta
Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia · Ghiandole secrezione interna - Impotenza
Via Palestro 36 int. 3 Ore 8-11 14-19

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO
SIFILIDE - SANGUE - PELLE
R. CARLO ALBERTO, 43 a 1° (Stz. S.M.Magg.)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicoli, fobie, debolezza sessuale, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione) - Ore 9-12, 16-19 - Festivi 9-12 Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà

DIFFONDETE IL QUADERNO DELL'ATTIVISTA

GLI ASSI DEL VOLANTE
Nino FARINA, Manuel FANGIO, Consalvo SANESI, Felice BONETTO
In un grande film LUX ispirato dal romanzo « La Biondina » di MARCO PRAGA

Alida VALLI, Amedeo NAZZARI, Jean Pierre AUMONT
Regia di GIANNI FRANCIOLINI
Imminente al Cinema:
SUPERCINEMA -- ARISTON

MALAFRONTE
Mobili ed arredamenti di classe
FACILITAZIONI
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA